

MAG 2016

SU COSA POGGIANO LE START-UP INNOVATIVE?

Assistiamo ad una grande quantità di azioni a supporto delle start-up innovative (e ben venga!), ma permane una certa oscurità in merito alle ragioni per le quali esse dovrebbero davvero avere un successo maggiore di quello al quale eravamo abituati fino a poco tempo fa, vale a dire estremamente modesto se si pensa che non più del 10% delle start-up sopravvive al primo triennio di vita e che meno del 2% ottiene significativi incrementi di fatturato dopo tale periodo.

I principali fattori che da sempre hanno determinato un'elevata mortalità tra le start-up si incardinano attorno alla debolezza strutturale del business e della compagine imprenditoriale più che sulla carenza di risorse e di servizi a supporto del loro sviluppo. Dunque l'abbondare di questi ultimi non costituisce di per sé alcuna garanzia che in un prossimo futuro assisteremo ad una quantità crescente di start-up di successo. Uno scenario preoccupante, se si considera l'ingente quantità di risorse pubbliche che attualmente sono state messe a disposizione delle start-up innovative. Fare qualcosa di concreto per investire questa prospettiva, significa quindi cercare di intervenire sui suddetti fattori di debolezza strutturale, che a loro volta hanno a che fare con la dimensione spesso troppo piccola delle imprese che non consente di gestire autonomamente la complessità dei nuovi mercati, l'ancora modesta propensione ad aprirsi a collaborazioni esterne od a mettersi in rete, le difficoltà di dialogo tra imprese e centri di ricerca pubblica, lo scarso potenziale competitivo di molte presunte innovazioni che tali, a ben vedere, non sono..., un sistema educativo e formativo che nei decenni passati tutt'altro ha fatto tranne che sviluppare una diffusa cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

La debolezza culturale in materia di innovazione si manifesta nella frequenza con la quale ricorrono, sui media ed in diversi luoghi istituzionali nonché in iniziative ed eventi, riduzioni concettuali del fenomeno i cui significati variano, e di molto, al variare delle prospettive e delle conoscenze dei soggetti che ne parlano.

Così è frequente incontrare visioni di matrice economica, nelle quali l'innovazione in qualsiasi sua forma è qualcosa che consente di essere più competitivi sui mercati, o visioni di matrice tecnica, nelle quali l'innovazione è semplicemente il frutto dell'attività di ricerca e sviluppo, o più raramente approcci di stampo epistemologico, più olistici sul piano formale, ma non immediatamente declinabili sul piano pratico-applicativo. Si potrebbe scrivere sui rapporti, sovente poco fecondi, tra economisti, tecnocrati e filosofi, sui diversi linguaggi formali utilizzati da ciascuno e sulle profonde incomprensioni, ma non è certamente questa la sede. Ci basta constatare che esiste ed è facilmente riconoscibile una lunga serie di luoghi comuni che di fatto riduco-



SOMMARIO

- > pag 1. **Editoriale**
- > pag 3. **Percorsi Erratici**
- > pag 4. **Formazione, corsi e seminari tecnici**
- > pag 6. **Patent Box**
- > pag 7. **Start Cup 2016**
- > pag 8. **Inspiration Lab**
- > pag 9. **Regolamento sul marchio UE**
- > pag 10. **Eutronica**
- > pag 11. **Eventi**

no il fenomeno innovativo a ciò che ciascuna di queste visioni è autonomamente in grado di intendere: “innovazione = competitività”, “innovazione = tecnologia e ricerca”, “innovazione = progresso”... solo per citare i più comuni.

E' decisamente più raro incrociare approcci consapevoli della complessità del fenomeno, che generalmente attinge a saperi diversi in modo interdisciplinare e la cui insorgenza non è frutto di una combinazione lineare di fasi ed attività, bensì di una grande varietà di fattori e circostanze spesso imprevedibili ed imprevedibili.

L'osservazione empirica di ciò, si manifesta in aziende con progetti non realizzati a causa del fatto che vengono considerati al di fuori del core business, in ricercatori monodisciplinari che non riescono ad imprimere alla propria attività l'ampiezza e la varietà di soluzioni che solo approcci transdisciplinari possono raggiungere, in giovani e meno giovani che confondono il recente con il nuovo, in una cultura diffusa del diverso come qualcosa da scartare piuttosto che come un'opportunità di sviluppo, in politiche di sostegno che ritengono di poter incanalare l'innovazione dentro i binari di linee di sviluppo predeterminate, finendo con il fare il gioco delle lobbies, piuttosto che imprimere una reale accelerazione sulle idee e progetti più meritevoli.

Il panorama delle azioni di sostegno all'innovazione, darà certamente frutti migliori se saremo in grado di occuparci con una certa sistematicità anche di tali pre-condizioni, le uniche in grado di innalzare dal basso il livello qualitativo medio dei progetti di business innovativi.

Luca Valli



CISE - Az. spec. Camera di Comm. FC

C.so della Repubblica, 5 - 47121 Forlì FC
tel.: +39 0543-38211 fax: +39 0543-38219
e-mail: info@ciseonweb.it
PEC: cise@legalmail.it



Romagna Innovazione Scarl - Rinnova

c.so Garibaldi, 49 - 47121 Forlì FC
tel.: +39 0543 32087 fax: +39 0543 33445
e-mail: info@romagnainnovazione.it
PEC: romagnainnovazione@legalmail.it



Centuria Agenzia Innovazione Romagna

Sede di Cesena, Via Giordano Bruno, 144 - 47521
tel. +39 0547 415080 - fax +39 0547 313291
Sede di Faenza, Via Granarolo, 62 - 48018
tel. +39 0546 670360 - fax +39 0546 670399
e-mail: info@centuria-agenzia.it

Per quesiti e informazioni contattare la redazione di nòvera

nòvera - registrazione Tribunale di Forlì n. 30 del 28/11/2011

produzione: CISE, Rinnova, Centuria - edizione quindici - maggio 2016

sede: C.so della Repubblica, 5 - 47121 Forlì

direttore responsabile: Paola Mettica

t.0543 38213, f.0543 38219, email: novera@ciseonweb.it

PERCORSI ERRATICI

19/05/2016 - Museo MAR Ravenna

Presentazioni di start-up e pitch di idee di business



La Rete per l'Innovazione "Percorsi Erratici", formata da 35 imprese afferenti a diversi settori economici, all'interno del programma di attività 2016, ha deciso di organizzare nel museo MAR di Ravenna, via di Roma 13, una sessione dedicata alle start-up (già costituite o *in fieri*) ed alla presentazione di nuove Idee di Business agli operatori economici della Rete, potenzialmente interessati a sviluppare i progetti più promettenti.



Programma:

14:30 - 15:30 - Visita alla mostra: "[La seduzione dell'antico da Picasso a Duchamp, da De Chirico a Pistoletto](#)"

La mostra, ripercorrendo la storia del secolo scorso con uno sguardo diverso, mira a documentare artisti e vicende che testimoniano l'attenzione all' "antico" non solo degli artisti che non sono stati partecipi delle ricerche e delle trasgressioni delle avanguardie, ma anche di molti che senza rinnegare la loro appartenenza a movimenti, gruppi, tendenze innovative, hanno attinto, in modi diversi, alla memoria storica. Per approfondimenti è possibile consultare il [sito web del MAR](#)

15:30 - 17:30 - Sessione di presentazione delle idee di business con la collaborazione di CesenaLab

L'incontro è organizzato nell'ambito degli eventi di [Ravenna 2016](#)

http://www.percorsierratici.org/pagina_del_diario/1736

Percorsi Erratici - Rete d'impresa per l'innovazione radicale

L'innovazione che consente alle imprese di conseguire un maggiore vantaggio competitivo è quella che genera nuove categorie di prodotti/servizi, sui quali la concorrenza è quasi, o del tutto, assente. È ciò che si definisce come "innovazione radicale", peraltro difficilmente alla portata di singole imprese.

La rete Percorsi Erratici si pone l'obiettivo di costituire un ambiente sistemico attraverso il quale favorire la generazione di business fortemente innovativi.

Per informazioni: www.percorsierratici.org

FORMAZIONE, CORSI E SEMINARI TECNICI

Valutatore Auditor dei Sistemi di Gestione Ambientale ISO 14001 - EMAS

14/15 - 22/23/24 giugno 2016, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, C.so della Repubblica, 5 - Forlì (FC)

L'Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena ed il CISE hanno deciso di organizzare il corso per valutatore auditor dei sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 ed EMAS, rivolto ad imprese, professionisti, esperti e responsabili che operano nel campo dello sviluppo sostenibile e certificazione, interessati ad acquisire maggiori conoscenze sulla normativa e legislazione ambientale, sui sistemi di gestione e sulle tecniche di audit.

Il corso per valutatore dei sistemi di gestione ambientale si rivolge a tutti coloro che operano all'interno ed all'esterno di organizzazioni ed imprese (manifatturiere e servizi), interessati ad approfondire la conoscenza della nuova norma UNI EN ISO 14001 "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso", del regolamento EMAS e delle metodologie di conduzione degli audit in conformità alla norma UNI EN ISO 19011 "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione". Il corso è riconosciuto AICQ SICEV.

Il corso prevede lezioni frontali in aula per l'approfondimento delle conoscenze di base sulle norme UNI ISO 19011, UNI EN ISO 14001, il regolamento EMAS, la legislazione ambientale, la valutazione degli aspetti ambientali significativi, le metodologie per la conduzione degli audit e delle verifiche ispettive interne ed esterne, nonché sulla valutazione e presentazione dei risultati. Il programma dettagliato delle giornate è disponibile [on-line](#).

Il corso ha una durata di 40 ore (5 giornate dalle 9.00-13.00/14.00-18.00). Le lezioni si terranno nei giorni:

14/15 giugno 2016 - Modulo 1 (16 ore) – Modulo base per responsabili di audit UNI EN ISO 19011: 2012.

22/23/24 giugno 2016 - Modulo 2 (24 ore) – Modulo specialistico per responsabili di audit dei sistemi di gestione ambientale.

Le lezioni saranno tenute da esperti e docenti accreditati. In aula verranno svolte esercitazioni individuali e di gruppo.

Al termine dell'ultima giornata di lezione sarà svolto un esame scritto ed orale il cui superamento comporterà il rilascio di un attestato di qualifica come valutatore di sistema di gestione per l'ambiente, valido anche ai fini dell'ammissione all'esame di certificazione AICQ SICEV.

La partecipazione al corso avviene attraverso l'invio della [scheda di iscrizione](#) entro il **3 giugno 2016**, trasmettendo copia della ricevuta di avvenuto pagamento al ricevimento della conferma dell'edizione del corso da parte della segreteria organizzativa. Il numero dei partecipanti è limitato a 20. Le iscrizioni sono accettate in base all'ordine cronologico con cui pervengono al CISE.

La quota di partecipazione è pari a: € 1.100 (+ IVA 22%).

È prevista una quota di partecipazione ridotta pari a € 950 (+ IVA 22%) per:

- iscritti all'Ordine degli Ingegneri,
- già clienti CISE o Network Lavoro Etico;
- ulteriore iscritto della stessa organizzazione.

Le agevolazioni non sono cumulabili.

La quota comprende la documentazione didattica e l'attestato di partecipazione.

È possibile fare la colazione di lavoro presso EATALY (piazza Saffi a Forlì) in convenzione a prezzo agevolato.



La Nuova Direttiva PED sulle attrezzature in pressione: i cambiamenti introdotti dalla Direttiva 2014/68/UE

16/06/2016, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, C.so della Repubblica, 5 - Forlì (FC)

Sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 27/06/2014 è stata pubblicata la nuova Direttiva 2014/68/UE, inerente la messa a disposizione sul mercato delle attrezzature a pressione. Rispetto alla precedente Direttiva 97/23/CE, ancora vigente, vi sono alcune novità, in particolare

per quanto concerne le responsabilità delle diverse figure coinvolte e per quanto riguarda la classificazione delle attrezzature in funzione del fluido utilizzato. La Direttiva 2014/68/UE si applica alla progettazione, fabbricazione e valutazione di conformità delle



attrezzature a pressione e degli insiemi sottoposti ad una pressione massima ammissibile PS superiore a 0,5 bar. La nuova normativa interessa i produttori di "attrezzature in pressione", ovvero: recipienti, tubazioni, accessori di sicurezza ed accessori a pressione, compresi, se del caso, elementi annessi a parti pressurizzate, quali flange, raccordi, manicotti, supporti, alette mobili.

La Camera di Commercio di Forlì-Cesena, l'Ordine degli Ingegneri di FC ed il CISE, in collaborazione con la Rete EEN - Unioncamere Emilia Romagna e KIWA CERMET, hanno deciso di organizzare un incontro sulla nuova direttiva PED, per spiegare i cambiamenti e rispondere ai quesiti delle Imprese coinvolte. Il seminario è rivolto ai titolari e amministratori, dirigenti, responsabili della progettazione e produzione, responsabili sicurezza.

L'Ordine degli Ingegneri provvederà al riconoscimento agli aventi diritto di 3 CFP (crediti formativi), secondo il regolamento della formazione. È previsto, inoltre, il rilascio di un attestato di partecipazione.

L'iniziativa è gratuita, il numero massimo di partecipanti è pari a 200 persone. Il programma è disponibile [on-line](#).

Per partecipare è necessaria l'iscrizione [on-line](#) entro il **10 giugno 2016**.

La Norma UNI EN 1090: obblighi e marcatura CE per componenti strutturali in acciaio e alluminio

14/07/2016, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, C.so della Repubblica, 5 - Forlì (FC)

L'entrata in vigore del Regolamento 305/2011/CE (CPR Construction Product Plan) ha obbligato i soggetti interessati a conseguire la "conformità del manufatto" in base ai requisiti della norma UNI EN 1090.

Dal 1° luglio 2014 è diventata obbligatoria la marcatura CE per l'immissione sul mercato di materiali da costruzione all'interno dell'UE. In particolare, la normativa interessa i produttori di carpenteria metallica e comprende i componenti strutturali in acciaio ed in alluminio utilizzati in diversi tipi di opere: capannoni, intelaiature per edifici residenziali od uffici, ponti in acciaio e calcestruzzo, viadotti, tralicci, stadi, grandi spazi espositivi, incluse opere di ingegneria industriale (per esempio: silos, serbatoi, impianti di automazione con strutture). La Camera di Commercio di Forlì-Cesena, l'Ordine degli Ingegneri di FC ed il CISE, in collaborazione con la Rete EEN - Unioncamere Emilia-Romagna e KIWA CERMET, hanno deciso di organizzare uno specifico incontro per presentare il quadro normativo e fornire indicazioni pratiche alle aziende interessate. Il Seminario è rivolto ai titolari ed amministratori, dirigenti, responsabili della progettazione e produzione, responsabili della sicurezza.

Crediti formativi ed attestati: l'Ordine degli Ingegneri provvederà al riconoscimento agli aventi diritto di 3 CFP (crediti formativi), secondo il regolamento della formazione. È previsto, inoltre, il rilascio di un Attestato di Partecipazione.

L'iniziativa è gratuita, il numero massimo di partecipanti è pari a 200 persone.

Il programma è disponibile [on-line](#).

Per partecipare è necessaria l'iscrizione [on-line](#) entro il **8 luglio 2016**.



PATENT BOX

Cos'è e come funziona il risparmio fiscale sui beni immateriali



L'agevolazione consente un risparmio fiscale progressivo sui redditi derivanti dall'utilizzo sia diretto sia indiretto di beni immateriali quali marchi, brevetti industriali, esperienze acquisite in campo industriale, commerciale, scientifico, giuridicamente tutelabili: il risparmio è pari al 40% nel 2016 ed al 50% nel 2017 ai fini IRPEF o IRES, nonché ai fini IRAP.

L'agevolazione, che è accessibile previa comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate, ha durata quinquennale ed è rinnovabile per un periodo di pari durata oltre ad essere irrevocabile.

A questo beneficio possono accedere tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla forma giuridica, dalle dimensioni aziendali, dal fatturato o dal regime contabile adottato.

Unica condizione necessaria e fondamentale è lo svolgimento di una documentata attività di ricerca e sviluppo, finalizzata alla produzione ed al mantenimento dei beni immateriali agevolati (svolta internamente, oppure affidata a terzi in outsourcing).

A titolo esemplificativo: la ricerca fondamentale ed applicata per acquisire nuove conoscenze e capacità, lo sviluppo competitivo, la costruzione di prototipi e campioni, lo sviluppo dei marchi, l'idealizzazione di software coperto da copyright, ecc.

Per determinare il beneficio fiscale ottenibile occorre implementare una procedura contabile e fiscale che permetta di individuare:

- il reddito derivante dall'utilizzo indiretto/diretto del bene immateriale, accedendo anche ad una procedura di "ruling" per definire in via anticipata con l'Agenzia delle Entrate i metodi ed i criteri di determinazione del reddito agevolabile;
- la percentuale agevolabile di tale reddito al quale applicare l'aliquota di risparmio.

Si evidenzia che le Imprese interessate ad accedere al Patent Box ed usufruire delle previste agevolazioni fiscali relativamente ai **marchi**, dovranno presentare la domanda entro il **30 giugno 2016**.

Per maggiori informazioni ed approfondimenti, è possibile contattare:

CISE – Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico

Area Innovazione – tel. 0543-38225 innovazione@ciseonweb.it

Link Utili:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/patent-box>

<http://www.agenziaentrate.gov.it> (informazioni generali)

<http://www.agenziaentrate.gov.it> (chiarimenti)

START CUP 2016, premio alle imprese innovative

Per partecipare c'è tempo fino al 3 giugno

È partita Start Cup Emilia-Romagna, la competizione che premia i migliori progetti d'impresa innovativa promossa e coordinata da Aster, società della Regione per l'innovazione e la ricerca industriale, in collaborazione con le Università del territorio. È aperta a tutti gli aspiranti imprenditori che intendono sviluppare in Emilia-Romagna progetti innovativi, e alle start-up costituite dopo il 1° gennaio 2016 con almeno un'unità operativa in regione. L'edizione 2016 prevede anche una sezione riservata agli studenti delle scuole superiori, il Concorso GenerAZIONI, aperto alla partecipazione di idee, prodotti e progetti d'impresa presentati attraverso un video di 3 minuti.



Per presentare il concorso e ascoltare gli aspiranti imprenditori è arrivato anche il Barcamper, un ufficio mobile camperizzato che ha fatto tappa a Forlì, in piazza Saffi, martedì 3 maggio.

L'obiettivo della competizione, attiva da dieci anni, è quello di scoprire, aiutare a sviluppare e premiare i progetti d'impresa innovativi in svariati settori. Dopo la fase di raccolta delle candidature in tutta la regione, saranno selezionati i 40 migliori progetti, che parteciperanno alla prima parte del percorso formativo. Seguirà un'ulteriore scrematura, dalla



quale usciranno vincitori solo 20 progetti. Dopo una settimana intensiva di formazione e consulenza saranno scelti i 10 finalisti, che il 20 ottobre parteciperanno all'evento di premiazione di Reggio-Emilia. Durante le finali i partecipanti presenteranno in 4 minuti il proprio progetto a una platea di imprenditori, investitori e manager, che designerà i 3 vincitori. Al primo classificato andrà un premio da 10mila euro, 5mila al secondo e 4mila al terzo. I tre progetti vincitori della Start Cup Emilia-Romagna parteciperanno infine al PNI (Premio Nazionale per l'Innovazione), promosso dalla rete nazionale degli incubatori di impresa universitari (PNICube), che quest'anno si terrà a Modena l'1 e 2 dicembre.

Per la prima volta il concorso vede anche una sezione forlivese, promossa da Rinnova Romagna Innovazione, la società per l'innovazione partecipata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Alma Mater e Camera di Commercio di Forlì-Cesena, che mette in palio due premi per i migliori progetti forlivesi della classifica regionali (3mila euro in conto esercizio al primo classificato e 2mila euro in tutoraggio e assistenza tecnica al progetto secondo classificato). Sono ammesse alla parte forlivese del premio le start-up costituite dal primo gennaio 2016 con almeno una sede nel comune di Forlì o nel territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, o start-up che si costituiranno nel territorio di riferimento entro il 31 dicembre 2016.

Per partecipare a Start Cup c'è tempo fino al **3 giugno**: il modulo di iscrizione e tutte le informazioni sulla competizione sono disponibili sul sito www.startcupemiliaromagna.it



INSPIRATION LAB

Laboratorio di idee per le imprese

Inspiration LAB è il concept proposto da Rinnova Romagna Innovazione al sistema delle imprese, per stimolare la produzione di concetti e modelli tra imprenditori e ricercatori all'interno di gruppi di lavoro, finalizzati allo sviluppo di nuove idee di prodotto o di servizio. Idee che possano poi essere rielaborate, con approfondimenti specifici, dalle singole imprese o gruppi di esse.

Il primo incontro, incentrato su internet delle cose (IoT) e Industry 4.0, si terrà **giovedì 26 maggio** dalle ore 16.30 alle ore 19.00 nella sede di Confindustria Forlì-Cesena, a Forlì in via Punta di Ferro 2/A. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con Unindustria Forlì-Cesena e Onit Group, si svilupperà poi in un più specifico "laboratorio di esplorazione" finalizzato a definire idee strutturate.

Internet of Things (IoT), ovvero lo sviluppo tecnologico in base al quale potenzialmente ogni oggetto della nostra vita quotidiana acquista una propria identità nel mondo digitale, è un concetto traslato in ambito industriale, nel contesto di Industry 4.0 (oggetto del World Economic Forum 2016, 20-23 gennaio), all'interno del quale macchine intelligenti, dispositivi e persone sono tra di loro collegate. L'incontro avrà come tema le nuove tecnologie e la connettività diffusa, in grado oggi di aprire ad un vero e proprio cambio di paradigma che coinvolge prodotti e processi; sulla base di ciò, si procederà all'analisi di un nuovo approccio strategico e modelli di business, anche attraverso la presentazione di casi concreti. Le applicazioni dell'IoT e dell'Industry 4.0 evidenzieranno infatti come le potenzialità di queste tecnologie siano oggi alla portata di tutte le aziende.

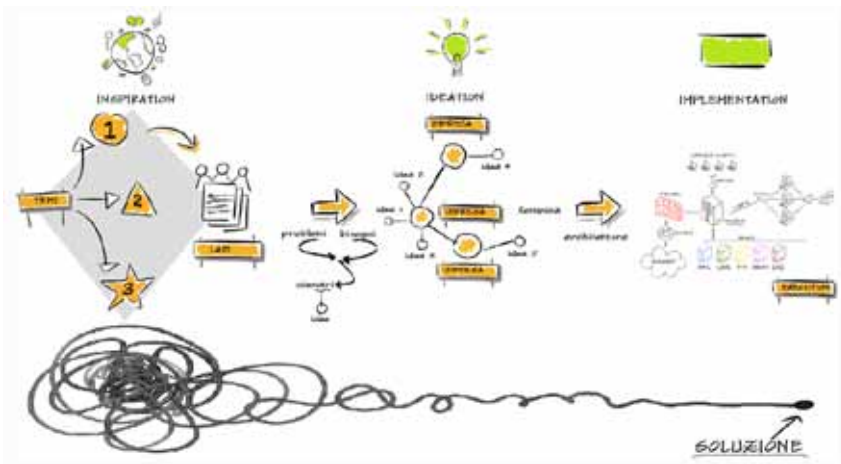
La presentazione di Inspiration LAB sarà affidata a Mario Farnetti, direttore generale di Rinnova; Alessandro Golfarelli parlerà di IoT e Industry 4.0, mentre Claudio Gambetti illustrerà strumenti e piattaforme; al termine casi pratici a cura di Rinnova ed Onit. La partecipazione è gratuita; l'iscrizione va indirizzata via e-mail a Barbara Calzi di Confindustria Forlì-Cesena (b.calzi@unindustria.fc.it), disponibile anche per ulteriori informazioni.

Questo primo incontro s'inserisce in un contesto più ampio, che prevede un secondo appuntamento il **16 giugno** prossimo focalizzato su specifici casi applicativi.

Lo spazio di ispirazione è pensato per gli imprenditori interessati a ricercare ed elaborare nuovi prodotti e nuovi servizi con il metodo del Design Thinking, che mira a trovare nuove opportunità a problemi esistenti (problem solving) e a ridefinire problemi per individuare efficaci innovazioni (problem finding). L'approccio privilegia la centralità delle persone, ovvero una profonda conoscenza del comportamento umano, la multidisciplinarietà e la collaborazione, nonché la creatività e la propensione per le "wild ideas", che permettono di andare oltre i limiti della conoscenza. Questo nuovo approccio è oggi, a tutti gli effetti, uno strumento effettivo per ogni processo di innovazione.

L'Inspiration LAB è quindi un approccio creativo alla costruzione di idee, per uscire dagli schemi e ricercare soluzioni partendo dall'obiettivo oppure dal risultato finale.

Per informazioni:
Barbara Calzi
b.calzi@unindustria.fc.it



REGOLAMENTO SUL MARCHIO UE UAMI (Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno) diventa EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale)



Dal 23 marzo 2016 è entrato in vigore il regolamento (UE) n.2015/2424 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica al regolamento sul marchio comunitario.

A decorrere da tale data, l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) ha cambiato denominazione in Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) ed il marchio comunitario viene rinominato "marchio dell'Unione europea". Tutti i marchi comunitari esistenti diventano automaticamente marchi o domande di marchio dell'Unione europea.

L'EUIPO - www.euiipo.europa.eu - è la più grande agenzia decentrata dell'Unione Europea ed ha sede ad Alicante, in Spagna; gestisce la registrazione dei marchi dell'Unione europea e dei disegni e modelli comunitari, che offrono protezione nei 28 Stati membri dell'EU.

Le modifiche alla denominazione non sono le uniche, elenchiamo di seguito alcuni dei cambiamenti più salienti introdotti dal Regolamento:

- l'abolizione del deposito tramite gli Uffici nazionali;
- la riduzione complessiva delle tasse (lieve per quelle di deposito, sostanziale per il rinnovo). Con il deposito non si pagheranno più le tasse riferite a tre classi, ma solamente alla prima. Ciascuna classe aggiuntiva oltre la prima avrà un costo separato («one-fee-per-class»).



Tasse di deposito (deposito elettronico)

MC (vecchio sistema)	Tassa	MUE (nuovo sistema)	Tassa
Prima classe	900 € per copertura fino a tre classi	Prima classe	850 €
Seconda classe		Seconda classe	50 €
Terza classe		Terza classe	150 €
Quarta classe e tutte le classi successive	150 €	Quarta classe e tutte le classi successive	150 €

Tasse di rinnovo (deposito elettronico)

MC (vecchio sistema)	Tassa	MUE (nuovo sistema)	Tassa
Prima classe	1.350 € per copertura fino a tre classi	Prima classe	850 €
Seconda classe		Seconda classe	50 €
Terza classe		Terza classe	150 €
Quarta classe e tutte le classi successive	400 €	Quarta classe e tutte le classi successive	150 €

- la designazione e classificazione dei prodotti/servizi: il Regolamento cita: "I prodotti e i servizi per i quali è chiesta la protezione garantita dal marchio sono identificati dal richiedente con chiarezza e precisione..." Non è quindi sufficiente indicare il titolo della classe a copertura di tutti i prodotti/servizi inclusi (come accadeva per i marchi comunitari depositati prima del 22 giugno 2012). A partire dal 23 marzo 2016 la protezione sarà limitata al significato letterale dei termini della classe di riferimento. Ciò potrebbe comportare la necessità di un adeguamento della protezione dei marchi comunitari rispetto ai prodotti/servizi di specifico interesse. A tale scopo il regolamento 2015/2424 ha previsto una finestra di 6 mesi – dal 23 marzo 2016 al 24 settembre 2016 – per consentire ai titolari dei marchi comunitari di richiedere la protezione di altri prodotti o servizi oltre a quelli coperti dal significato letterale del titolo della classe, sempre che tali prodotti siano inclusi nell'elenco della classe secondo la classificazione di Nizza, nell'edizione in vigore alla data di deposito;

- la soppressione del requisito di rappresentazione grafica: i segni potranno essere rappresentati in qualsiasi forma idonea, utilizzando la tecnologia generalmente disponibile, purché la rappresentazione sia chiara, precisa, autonoma, facilmente accessibile, intellegibile, durevole ed obiettiva;

- la capacità di deposito e rappresentanza estesa ai Paesi EEA.

Per consultare le altre modifiche di natura più tecnica:

<https://euiipo.europa.eu/ohimportal/it/eu-trade-mark-regulation-technical>

EUTRONICA

La prima start-up innovativa dalla rete di imprese Percorsi Erratici

Opera nel campo della robotica ed il suo primo prodotto di punta sarà LCR, un piccolo robot a basso costo adatto a risolvere esigenze di snellimento della produzione non solo all'interno di organizzazioni complesse, ma anche nell'ambito di imprese di piccole o medie dimensioni.

“L'idea – spiega Paolo Fattori ceo di El.Fa. (principale socio di Eutronica) – nasce dall'esigenza, riscontrata in primo luogo nella mia azienda e confermata dall'esperienza vissuta da una vasta tipologia di imprese, di ottimizzare tutto ciò che non è facilmente standardizzabile all'interno di un'organizzazione: dal rifornimento della linea di montaggio di piccoli lotti di componentistica, al trasferimento di piccole attrezzature od utensili da un reparto all'altro, alla consegna di documenti, e così via.”



Si calcola che i costi interni derivanti da tali attività non siano mediamente inferiori ad un 15-20% del costo della mano d'opera di un'impresa: ciò configura evidentemente un'ampio spazio di ottimizzazione sul quale LCR andrà ad agire in modo semplice, diretto ed economico.

La newco con sede a Faenza - nata ad ottobre 2015 - è stata sviluppata attraverso il contributo interdisciplinare di un gruppo di imprese aderenti alle rete “Percorsi Erratici” istituita dalle Camere di Commercio di Forlì – Cesena e Ravenna e gestita da C.I.S.E. (Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico), oltre che da un gruppo di professionisti ed esperti nei campi della finanza, dell'ICT, della meccanica, dell'elettronica, dei materiali, e di molte altre discipline quali l'epistemologia e l'estetica.

LCR non sarà quindi un mero ausilio tecnologico coadiuvante i processi aziendali, ma un vero e proprio “agente tuttotfare” posto tra le tecnologie di produzione e le attività umane.

http://www.percorsierratici.org/pagina_del_diario/1715

NOTTE VERDE - Settimana del BUON VIVERE

Bando (scadenza 15 maggio) per partecipare alla manifestazione 24 settembre/02 ottobre, Centro storico di Forlì, Piazza Saffi

È disponibile il bando per singoli ed associazioni che intendono presentare idee, progetti e percorsi da realizzarsi durante l'edizione 2016 della Notte Verde dell'Innovazione Responsabile e della Settimana del Buon Vivere. Dopo il successo della scorsa edizione che ha visto più di 90 mila presenze

e, soprattutto, più di 200 realtà del territorio coinvolte a diverso titolo, l'edizione 2016 intende crescere coinvolgendo ancora più realtà e radicandosi ulteriormente in Romagna, ormai unanimemente conosciuta come terra del Buon Vivere. Anche in questa edizione la Camera di Commercio di FC e CISE hanno deciso di partecipare all'organizzazione della Manifestazione, i cui temi principali sono: "l'acqua e l'economia della relazione", in quanto l'innovazione responsabile e lo sviluppo economico sostenibile del territorio, rappresentano le strategie per il miglioramento del presente e di superamento dei limiti del passato, per progettare un futuro ricco di partecipazione e condivisione dei nuovi paradigmi economici e sociali.

La scadenza per la presentazione delle proposte da parte delle Imprese, Associazioni ed Organizzazioni interessate è il **15 maggio 2016 alle ore 24.00**. Le Domande dovranno essere inviate via e-mail ai seguenti indirizzi:

barbara@settimanadelbuonvivere.it per gli allegati A - Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile;

nicole@settimanadelbuonvivere.it per gli allegati B - Settimana del Buon Vivere;

helenia.fantini@comune.forli.fc.it per gli allegati C - Notte Verde dei bambini e pic nic autogestiti.

Il bando e la domanda di partecipazione sono disponibili [al seguente link](#).

Per ulteriori informazioni: Notte Verde - Settimana del buon vivere <http://www.settimanadelbuonvivere.it>

Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile - Barbara Casadei barbara@settimanadelbuonvivere.it cell.338.9636959

Settimana del Buon Vivere - Nicole Triboli, nicole@settimanadelbuonvivere.it cell.346.2514897

Notte Verde dei bambini - Helenia Fantini, helenia.fantini@comune.forli.fc.it tel.0543.29059

Food Start-up: seeds 4 the future

Le più promettenti start-up italiane del food si presentano:

nuove tecnologie, servizi, mercati per i consumatori del futuro

23 maggio - 15:00~18:00 Cooperativa Agricola Cesenate, via Calcinaro, 1450, Martorano di Cesena

Come sta cambiando il rapporto con il cibo? Avere la misura delle dinamiche in atto sia in termini di trend innovativi che di nuove iniziative imprenditoriali non può che stimolare riflessioni mirate ad accrescere la competitività di un settore poliedrico ed in crescita come quello del food. Diventa quindi fondamentale avere momenti di sintesi dove raccontare le principali frontiere di innovazione e le più promettenti iniziative imprenditoriali del settore.

Il convegno, realizzato da Centuria in collaborazione con Intesa Sanpaolo nell'ambito della Wellness Week 2016, è dedicato alla valorizzazione delle più promettenti start-up innovative dedicate al cibo e alla focalizzazione sui principali trend di innovazione che stanno cambiando il nostro rapporto con l'alimentazione. Verranno presentate alcune delle migliori food start-up emergenti italiane ed esperti del settore racconteranno i nuovi trend di innovazione nel food con un particolare focus sull'e-market place, sul Food&Tech e sulla Specialty Food.

L'iniziativa si inserisce nel progetto [AdriaFootouring](#) ed è realizzata in partnership con Aster.

Programma:

15.00 - Saluti ed apertura lavori - Maurizio Erbacci - Carimagna, Alessandra Folli - Centuria

15.30 - Learn/build/grow: le start-up ed i trend di innovazione - Moderatore: Carlo Alberto Pratesi

- REVOILUTION: la start-up dell'Extra Virgin Espresso

- Strumenti e Servizi per start-up e progetti innovativi - Alessandro Bedei - Intesa Sanpaolo

- FOODSCCOVERY: la start-up del marketplace dei tesori enogastronomici italiani

- Trasformare idee vincenti in realtà di successo - Mario Riciputi - S.I.R.



- FRUTTAWEB: la start-up dell'ecommerce ortofrutticolo
 - Come aiutare le aziende ad innovare: Lab, training e tour - Valentina Downey – LAB.BRAINdesign
 - GNAMMO: la start-up del mangiar social
 - Nuovi trend di innovazione del food - Carlo Alberto Pratesi – InnovAction Lab
- 18.00 - Aperitivo

Wellness: opportunità per nuovi business

Cos'è il wellness e come si può tradurre in un'opportunità di mercato?

27 maggio 2016, ore 10:00, sala Randi, Comune di Forlì, via delle Torri 1



La Wellness Foundation presenta il concetto del wellness e le sue declinazioni nell'ambito dell'alimentazione, dell'attività fisica e del benessere. Saranno presentate poi alcune realtà imprenditoriali locali che hanno scommesso sul settore e che stanno ottenendo risultati di successo, anche raccontando l'esperienza di internazionalizzazione in Silicon Valley. In chiusura saranno presentate alcune opportunità di finanziamento per start-up del settore wellness, e cioè il Technogym Wellness Accelerator e il bando regionale per le start-up innovative. La chiusura lavori, prevista per le ore 13.00, è affidata a Giuseppe Baldetti, presidente di Romagna Innovazione. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione on-line. Per le iscrizioni ed il programma completo:

<http://www.emiliaromagnastartup.it/innovative/eventi/wellness-opportunit-nuovi-business>

R2B - Research to Business 2016

11° Salone Internazionale della Ricerca Industriale e dell'Innovazione

Bologna Fiere, 09-10 giugno 2016



Torna il 9 e 10 giugno l'appuntamento con i protagonisti dell'innovazione e del mondo della ricerca industriale: Smau

Bologna e R2B - Research to Business, in contemporanea, presenteranno un programma fitto di eventi, occasioni di networking e speed pitching per favorire l'incontro tra mondo della ricerca ed imprese, un'intera area dedicata a start-up, spin-off, centri di ricerca, incubatori e d acceleratori d'innovazione. Anche quest'anno R2B ospita Innovat&Match, iniziativa promossa da SimplER in collaborazione con la rete EEN - Enterprise Europe Network: una due giorni d'incontri one-to-one tra imprese, centri di ricerca ed università per entrare in contatto con potenziali partner da tutta Europa. Sono, inoltre, aperte le iscrizioni al Premio Innovazione, il riconoscimento per i migliori esempi d'innovazione digitale nelle PMI e Pubbliche Amministrazioni italiane. C'è tempo fino al **27 maggio** per candidare on-line le soluzioni ed i prodotti innovativi di successo adottati da aziende ed enti pubblici.

<http://www.rdueb.it/rdueb16/pages/home/>